

Regolamento dei servizi erogati dal Centro di Calcolo Scientifico

Articolo 1. Finalità e servizi

Il Centro di Calcolo Scientifico (CCS) del Dipartimento di Metodi e Modelli Matematici per le Scienze Applicate (Dipartimento) organizza e gestisce le risorse informatiche comuni e fornisce un supporto di natura informatica al personale che opera presso il Dipartimento. Il CCS presta i seguenti servizi:

- (a) accesso alla rete locale del Dipartimento;
- (b) posta elettronica;
- (c) spazio web;
- (d) stampa;
- (e) backup dei dati presenti sui server;
- (f) risorse per il calcolo scientifico;
- (g) thinclient per le postazioni pubbliche;
- (h) assistenza all'utenza.

Articolo 2. Utenti

L'ammissione ai servizi erogati dal CCS è riservata

- (a) al personale docente e non docente afferente al Dipartimento;
- (b) agli studenti del dottorato in "Modelli e Metodi Matematici per la tecnologia e la società";
- (c) ai titolari di contratti e assegni di ricerca presso il Dipartimento;
- (d) ad altri su autorizzazione del Direttore del Dipartimento (Direttore).

Articolo 3. Modalità di accesso ai servizi

L'accesso ai servizi erogati dal CCS avviene mediante apertura di account o assegnazione di IP della rete locale. Con l'apertura di un account l'utente accede a tutti i servizi erogati dal CCS; con l'assegnazione di un indirizzo IP l'utente accede ai soli servizi (a), (d) e (h) di cui all'articolo 1.

L'accesso viene concesso dal Direttore. L'utente richiede l'accesso (apertura di un account e/o assegnazione di un indirizzo IP) compilando e consegnando ai tecnici del CCS il modulo di richiesta (allegato A). Gli utenti di cui al punto (d) dell'articolo 2 devono far controfirmare il modulo di richiesta da un docente di riferimento afferente al Dipartimento.

Gli utenti di cui al punto (a) dell'articolo 2 possono richiedere l'assegnazione di al più due numeri IP; gli altri utenti possono richiedere l'assegnazione di al più un numero IP.

Compatibilmente con il numero di IP residui il Direttore potrà accettare motivate richieste di numeri IP in eccedenza al predetto limite.

Articolo 4. Utilizzazione delle risorse

Tutti gli utenti del CCS sono personalmente responsabili del proprio account e dei dati in esso contenuti; devono tenere riservata la password di accesso; devono utilizzare l'account e i collegamenti di rete compatibilmente con gli scopi per i quali sono stati assegnati.

Gli utenti sono tenuti a rispettare le leggi sul copyright del software messo a loro disposizione.

Gli utenti non devono utilizzare i collegamenti di rete in modo difforme dalle regolamentazioni dettate dal CITICoRD (allegato B) e da quanto previsto dalle leggi in materia di disciplina delle attività e dei servizi di rete.

Ogni comportamento non conforme alle disposizioni precedenti o comunque che arrechi danni alle strutture o ai servizi comporta la sospensione dell'accesso ai servizi erogati dal CCS. Tale sospensione viene decisa dal Direttore.

Articolo 5. Revoca dell'accesso ai servizi

Agli utenti di cui al punto (a) dell'articolo 2 l'accesso ai servizi viene concesso senza limitazioni temporali; agli utenti di cui al punto (b) dell'articolo 2 l'accesso viene concesso per al più quattro anni. Ai restanti utenti l'accesso viene concesso per al più un anno.

Con cadenza annuale il Direttore verifica la lista degli utenti e revoca l'accesso agli utenti per i quali non siano sussistenti i requisiti per l'ammissione ai servizi erogati da CCS di cui all'articolo 2.

Agli utenti di cui ai punti (b)–(d) dell'articolo 2 l'accesso ai servizi del CCS viene revocato alla data indicata dall'utente nel modulo di richiesta di accesso ai servizi con preavviso di 30 giorni notificato all'utente tramite un messaggio e-mail inviato all'indirizzo specificato nel modulo di richiesta medesimo.

In caso di necessità i numeri IP che eccedono i limiti definiti all'articolo 3 possono essere revocati d'urgenza dal Direttore.

Articolo 6. Competenze dei tecnici del CCS

I tecnici del CCS

- (a) si occupano della progettazione, dell'installazione e della manutenzione di tutte le risorse informatiche di interesse comune (server, switch, stampanti di rete, thinclient, . . .);
- (b) gestiscono la pagina web del Dipartimento;
- (c) forniscono assistenza gli utenti come specificato nell'articolo 7.

Articolo 7. Assistenza all'utenza

I tecnici del CCS si occupano dell'installazione e della manutenzione dell'hardware e del software dei calcolatori (client), cui è stato assegnato un indirizzo IP della rete del Dipartimento su richiesta di utenti di cui ai punti (a)–(c) dell'articolo 2, e delle annesse periferiche che non duplicano servizi già erogati dal CCS.

I calcolatori portatili sono esclusi dall'assistenza hardware. L'assistenza sui calcolatori portatili viene effettuata presso i locali del CCS.

I tecnici effettuano interventi che abbiano come fine quello di permettere l'accesso ai servizi erogati dal CCS (articolo 1) e installare software, pertinente con le attività di ricerca e di didattica dell'utente, per il quale l'utente stesso abbia regolare licenza.

L'accesso all'assistenza avviene, a meno di interruzione dei servizi di rete, tramite la compilazione dei moduli web reperibili alla pagina

<http://www.dmmm.uniroma1.it/ccs/assistenza/>

Le assistenze vengono effettuate sulla base della lista così prodotta ritenendo prioritari, nell'ordine seguente, gli interventi sulle risorse di utilità comune, quelli sui client ubicati stabilmente nei locali del Dipartimento e quelli sulle altre macchine.

Allegato A. Modulo per la richiesta di accesso ai servizi erogati dal CCS

Richiesta di accesso ai servizi erogati dal CCS

Cognome e nome del richiedente: _____

Indirizzo e_mail del richiedente: _____

Qualifica:

- afferente al Dipartimento;
- studente del dottorato in “Modelli e Metodi Matematici per la tecnologia e la società”;
- titolare di un contratto o di un assegno di ricerca presso il Dipartimento;
- altro: _____
(firma del docente di riferimento _____)

Tipo di accesso: account indirizzo IP

Data di revoca (richiedente non afferente al Dipartimento): _____

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione del regolamento del CCS.

Data _____ Firma _____

Dati supplementari da inserire soltanto per le richieste di indirizzo IP:

Mac Address: : : : :

Sistema operativo: windows mac linux

Tipo di computer: portatile fisso

Motivo della richiesta (da compilare solo se il numero IP richiesto eccede i limiti previsti dal regolamento): _____

Autorizzazione del Direttore:

Data _____ Firma _____

Allegato B. Regolamento SAPIENZANET.



REGOLAMENTO GENERALE PER L'UTILIZZO DELLA RETE TELEMATICA DI SAPIENZA UNIVERSITA' DI ROMA[#]

Premessa

Sapienza Università di Roma (denominazione legale : Università degli Studi di Roma “La Sapienza”, di seguito indicata come Sapienza) riconosce il ruolo centrale e strategico della rete informatica come strumento essenziale per il miglioramento dei servizi offerti e per il perseguimento dei propri obiettivi scientifici, didattici ed amministrativi.

Sapienza, nel favorire l'uso della rete da parte di tutte le sue componenti istituzionali, emana il presente Regolamento che definisce le regole per la gestione e l'utilizzo dei servizi di rete di Ateneo.

Indice

- Art. 1 - Definizioni
- Art. 2 - Strutture collegate alla rete di trasmissione di Sapienza
- Art. 3 – Utenti della rete di trasmissione di Sapienza
- Art. 4 – Utilizzo della rete e regole di accesso
- Art. 5 – Abusi nell'utilizzo della rete
- Art. 6 – Strutture per la gestione ed il controllo
- Art. 7 – Organismo per il coordinamento delle attività
- Art. 8 - Attuazione

Art. 1 - Definizioni

1. La rete di trasmissione dati di Sapienza rappresenta lo strumento di collegamento delle risorse informatiche distribuite dell'Università, aderenti agli standard prefissati, connesse ai sistemi informativi dell'Università, alla rete scientifica nazionale GARR, alla rete internazionale Internet.
2. Sapienza sviluppa e gestisce la rete di trasmissione per le strutture scientifiche, didattiche e amministrative ad essa afferenti. Per “strutture” si intendono le organizzazioni definite come tali dallo Statuto di Ateneo.

[#] Approvato dal Senato Accademico il 10 Luglio 2007 e dal Consiglio di Amministrazione il 17 Luglio 2007. In attesa di emanazione da parte del Rettore.



3. La rete trasmissione dati di Sapienza è un servizio all'utenza scientifica, didattica e amministrativa; l'utilizzo della rete è regolato dagli articoli seguenti e dalle decisioni degli Organi di Governo, adottate in conformità al presente regolamento e nel rispetto delle norme di legge vigenti.

Art. 2 - Strutture collegate alla rete di trasmissione di Sapienza

Sono collegate alla rete di trasmissione di Sapienza:

1. strutture didattiche, di ricerca ed amministrative di Sapienza, nel rispetto del presente regolamento;
2. soggetti partecipati da Sapienza richiedenti il collegamento, nel rispetto del presente regolamento;
3. Enti esterni a Sapienza. Le modalità di connessione saranno disciplinate da una convenzione, sottoscritta tra le parti ed approvata dagli Organi di Governo dell'Università, comprovante la collaborazione e l'utilità del collegamento. Gli Enti esterni non potranno accedere alla Rete GARR se non preventivamente autorizzati dalla Commissione del MiUR per le Reti ed il Calcolo Scientifico, CRCS.

Le strutture, i soggetti collegati, di cui ai punti 1 e 2, o gli Enti dovranno nominare un referente che avrà la responsabilità delle attività di collegamento.

Art. 3 – Utenti della rete di trasmissione di Sapienza

Possono avere accesso alla rete di trasmissione di Sapienza per scopi didattici, di ricerca ed amministrativo-gestionale, compatibilmente con le risorse disponibili:

1. il personale docente, tecnico-amministrativo e bibliotecario di Sapienza, gli studenti, i dottorandi di ricerca, i titolari di borse post-dottorato e di assegni di ricerca, gli specializzandi;
2. i professori a contratto, i professori visitatori, i collaboratori esterni impegnati nelle attività istituzionali svolte da Sapienza, per il periodo di tempo necessario all'espletamento dei loro compiti all'interno dell'Università, previa autorizzazione dei Presidi, dei Direttori di Dipartimento, dei Direttori dei Centri di Ricerca e di Servizi interessati;
3. le Organizzazioni Sindacali Locali riconosciute che ne facciano domanda al Rettore tramite il rappresentante dell'Organizzazione Sindacale Locale che si renda responsabile dell'utilizzo della connessione e/o della casella di posta elettronica;
4. le Associazioni studentesche riconosciute che ne facciano domanda al Rettore tramite il Presidente dell'Associazione che si renda responsabile dell'utilizzo della connessione;
5. ogni altra categoria di persone autorizzata dagli Organi di Governo, che determineranno anche le regole per l'autorizzazione.

Art. 4 – Utilizzo della rete e regole di accesso



1. Qualsiasi accesso alla rete deve essere associato ad una persona fisica, la cui identità dovrà essere documentata. Alla predetta persona fisica devono essere riconducibili le attività svolte utilizzando il codice utente, il sistema personale, il sistema server, l'accesso remoto, l'indirizzo TCP/IP.
2. La richiesta di accesso comporta l'esplicita accettazione delle norme GARR, del presente regolamento, nonché la totale assunzione di responsabilità delle attività svolte tramite la rete. L'uso della rete è in ogni caso soggetto alle norme di legge vigenti.
3. La rete trasmissione di Sapienza può essere utilizzata esclusivamente per l'attività didattica, scientifica e strumentale d'interesse dell'Università.
4. Ogni utente della rete sarà identificato e sarà tenuto ad adottare le necessarie misure per non interferire nel corretto funzionamento delle comunicazioni, per garantire l'integrità dei sistemi e l'accesso alle risorse da parte degli altri utenti ed evitare che le attività svolte producano disturbo o danni agli altri utenti. Ogni illecito o abuso riscontrato sarà oggetto di successivi provvedimenti sanzionatori.
5. In casi di interventi tecnici urgenti ed improcrastinabili, le connessioni alla rete potranno essere distaccate senza preavviso.

Art. 5 – Abusi nell'utilizzo della rete

Costituisce abuso nell'utilizzo della rete trasmissione di Sapienza:

1. Qualsiasi atto che possa compromettere la sicurezza delle risorse informatiche e la riservatezza delle informazioni di Sapienza o di altri Enti, fruibili attraverso la rete telematica.
2. L'accesso, l'utilizzazione, la distruzione, l'alterazione o la disabilitazione non autorizzata di risorse informatiche, anche per mezzo di chiavi di accesso (password, badge, ecc.) rese disponibili ad altri soggetti, nonché l'abbandono senza custodia di stazioni di lavoro già connesse a risorse informatiche riservate.
3. La duplicazione, l'archiviazione e l'uso di software su qualsiasi risorsa informatica di Sapienza in violazione a disposizioni contrattuali.
4. L'utilizzazione per scopi d'interesse esclusivamente privato di qualsiasi risorsa informatica di Sapienza.
5. Qualsiasi atto che, tramite la rete telematica di Sapienza, possa recare disturbo o danni a terzi.
6. L'uso di dati o di altre risorse informatiche per scopi non consentiti dalle norme di legge vigenti o in contrasto con quanto disciplinato nel presente regolamento.

L'uso personale della rete è tollerato purché:

1. non sia a detrimento dei compiti istituzionali. Qualunque uso personale che sia un carico avvertibile per la rete, è di fatto un abuso;



2. non costituisca un'attività commerciale o comunque con profitto;
3. non sia offensiva;
4. non violi le norme e le leggi in vigore

In caso di abuso, secondo la gravità del medesimo e fatte salve le ulteriori conseguenze di natura penale, civile ed amministrativa, gli organi responsabili delle risorse informatiche potranno adottare provvedimenti che ne limiteranno l'uso.

L'inosservanza del presente regolamento o, in ogni caso, l'adozione di comportamenti che possano compromettere il funzionamento della rete, saranno segnalati all'utente che sarà richiamato al rispetto delle condizioni d'uso.

Nel caso di abusi che rientrino nei punti del presente articolo saranno adottati i necessari provvedimenti urgenti, incluso il temporaneo distacco o la revoca dell'accesso alla rete dell'utente.

Qualora il comportamento dell'utente violi le norme di legge e/o causi danni di qualunque natura (economici, d'immagine, violazione della privacy, ecc.) potranno essere adottati provvedimenti disciplinari, amministrativi o legali.

Art. 6 – Strutture per la gestione ed il controllo

Alla Ripartizione VIII denominata Servizi, Applicazioni e Tecnologie Informatiche della Sapienza (di seguito indicata SATIS) ed al Centro Interateneo per le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione nella Ricerca e nella Didattica (di seguito indicata CITICoRD) sono demandate l'applicazione delle regole tecniche di gestione della rete e la verifica dell'osservanza del presente regolamento.

Il SATIS ha il compito di pianificare, sviluppare, monitorare le infrastrutture di rete che collegano le sedi distaccate dell'Università, nonché della sottorete dell'Amministrazione Centrale coordinando e gestendo le reti amministrative.

Il CITICoRD ha il compito di curare il mantenimento e lo sviluppo di reti informatiche universitarie con riferimento ai sistemi bibliotecari ed alla rete scientifica, nonché di monitorare il funzionamento delle infrastrutture delle reti principali.

In caso di comprovati e gravi abusi, il SATIS ed il CITICoRD, ognuno per la parte di propria competenza, hanno il compito di sottoporre l'evento al Gruppo di Lavoro per il "Progetto Rete", di cui al successivo articolo, per l'individuazione di eventuali provvedimenti sanzionatori.

Art. 7 – Organismo per il coordinamento delle attività tecniche

In applicazione della deliberazione n. 147/05 del Consiglio di Amministrazione, che istituisce *"il Gruppo di Lavoro per il "Progetto Rete", quale organismo tecnico supervisore con funzioni di indirizzo, controllo e coordinamento su tutte le attività connesse alle infrastrutture ed ai servizi informatici relativi alla rete dell'Università di Roma La Sapienza"*, con particolare riferimento all'attuazione del *"Piano triennale di adeguamento e sviluppo della rete"*



telematica de La Sapienza”, nelle more della costituzione di una nuova struttura e comunque fino e non oltre il termine del proprio mandato, nell’ambito della rete telematica di Sapienza il Gruppo di lavoro si occuperà di :

- coordinare il SATIS ed il CITICoRD per quanto attiene le attività inerenti la gestione e lo sviluppo della rete trasmissione di Sapienza, con riferimento all’attuazione del citato piano triennale,
- individuare i provvedimenti sanzionatori da proporre agli Organi di Governo, definendo le azioni tecniche da intraprendere nei casi di gravi abusi.

Art. 8 – Attuazione

Il presente regolamento entra in vigore a decorrere dalla data del Decreto di emanazione del Rettore.